



COMUNE DI ANOIA
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

N. 13 del 30.04.2015

**DELIBERAZIONE
DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

OGGETTO: Istanza prot. gen. n.4672 del 12.11.2013 (Reg. int. O.S.L. n.27/2013). Sigg.ri GANGEMI Maria Stella, PANTANO Francesco, PANTANO Agostino, PANTANO Emanuele Giuseppe. NON ammissione alla massa passiva.

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di aprile alle ore 10,30 nella Sede comunale, l'Organo straordinario di liquidazione, nominato con D.P.R. del 14 agosto 2013 nella persona della Dott.ssa SCAPPATURA Giuseppa, ai sensi dell'art.252 del Decr. Lgs. n.267/2000, ha adottato la presente deliberazione.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione

Visto il T. U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decr. Lgs. 18.8.2000. n.267;
Premesso

che il Comune di Anoaia con Deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 4 maggio 2013, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

che con D.P.R. del 14 agosto 2013 è stato nominato il Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

che in data 3.10.2013 il citato Decreto presidenziale è stato formalmente notificato al Commissario Straordinario di liquidazione: Dott.ssa Scappatura Giuseppa;

che, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267 e succ. mod. ed integr., in data 4.10.2013 la stessa si è regolarmente insediata presso la Sede municipale del Comune di Anoaia;

che, ai sensi dell'art.254, comma 2, del T.U.E.L., con Delibera n.1 del 4.10.2013 il Commissario straordinario di liquidazione ha avviato le procedure dirette all'accertamento della massa attiva e passiva provvedendo alla pubblicazione in pari data dell'avviso per la presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva da parte dei creditori;

che con deliberazione n.5 del 22 maggio 2014 l'O.S.L. ha proposto all'Amministrazione Comunale la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti di cui all'art.258 del Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267";

che con la deliberazione della Giunta Comunale n.24 del 30 maggio 2014 avente ad oggetto "Adesione alla proposta dell'Organo straordinario di liquidazione di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art.258 del D. Lgs. n.267/2000", il citato organo di Governo del Comune di Anoaia ha ritenuto di aderire alla suddetta proposta;

che con la propria deliberazione n.7 del 30 ottobre 2014 sono stati fissati i criteri e le procedure che saranno seguiti in ordine alla modalità semplificata di liquidazione dei debiti di cui all'art.258 del Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267:

Preso atto che possono essere ammessi alla massa passiva i debiti dell'Ente previsti al comma 3° dell'art. 254 del T.U.O.E.L. che abbiano i requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità:

Considerato che, nelle more della definitiva predisposizione del Piano di estinzione, con appositi provvedimenti vengono approvate le transazioni ai sensi dell'art.258, commi 3 e 6, del T.U.O.E.L., che poi confluiranno nel suddetto Piano;

Considerato, altresì, che, ai sensi del combinato disposto degli artt.254 e 257, è opportuno assumere periodicamente i provvedimenti di esclusione dalla massa passiva di quelle istanze per le quali le istruttorie si siano concluse e definite negativamente;

Vista l'istanza di ammissione alla massa passiva, prodotta in data 7.11.2013 ed acquisita al protocollo di questo Comune con n.4672 del 12.11.2013 (Reg. int. O.S.L. n.37/2013), dai Sigg.ri Gangemi Maria Stella, Pantano Francesco, Pantano Agostino e Pantano Emanuele Giuseppe, nella qualità di Eredi Pantano, rappresentati dall'Avv. Francesco Laruffa con Studio in Milano, diretta ad ottenere l'ammissione al passivo del dissesto dell'importo di euro 52.218,24 oltre spese di notifica del precetto in rinnovazione, interessi di mora e tassa di registro, giusta Ordinanza di assegnazione somme ex art.553 c.p.c. emessa dal Tribunale di Palmi in data 3 aprile 2012 a parziale soddisfo del credito vantato nei confronti della Piana Ambiente S.P.A.;

Rilevato che, espletata la relativa istruttoria e sulla base della documentazione prodotta dagli istanti e dal Responsabile dell'Area Tecnica nonché dal Curatore fallimentare della Piana Ambiente S.P.A., con sentenza n.15/2013, depositata in data 19 luglio 2013, il Tribunale di Palmi ha dichiarato il fallimento della Piana Ambiente S.p.A.;

Considerato che un eventuale pagamento intervenuto successivamente alla declaratoria di fallimento sarebbe inefficace, ai sensi dell'art.44 della Legge Fallimentare nei confronti del fallimento;

Visti

la comunicazione a titolo di preavviso di diniego ai sensi dell'art.10 bis della Legge n.241/90 e s.m.i., inviato al suddetto istante con prot. n.492/27 C.S.L. del 3.2.2015;

la nota del 18.2.2015 inviata dall'Avv. Laruffa, acquisita al protocollo con n.722 del 18.2.2015 recante osservazioni scritte ex art.10 bis della legge n.241/90;

la comunicazione n. 903/27 C.S.L. del 5.3.2015 di questo O.S.L. di conferma del preavviso di diniego;

Ritenuto, pertanto, a conclusione del procedimento di accertamento ed eventuale liquidazione, di non ammettere l'istanza in oggetto alla massa passiva dell'Ente in ossequio all'art.44 della Legge Fallimentare :

Visti

l'art.9, comma 4, del D.P.R. 378/93;

l'art.254 e segg. del Decr. Lgs. n.267/2000;

Richiamati gli estremi dell'istanza come esposti nella seguente tabella:

Prot. gen.	Reg. Int. O.S.L.	CREDITORE	OGGETTO	IMPORTO
4672 - 12.11.13	N.27/2013	GANGEMI MARIA STELLA, PANTANO FRANCESCO, PANTANO AGOSTINO, PANTANO EMANUELE GIUSEPPE (EREDI PANTANO)	ORDINANZA DI ASSEGNAZIONE N.104/12 Piana Ambiente S.P.A. Somme pignorate presso terzi (eredi PANTANO)	€ 52.218,24 oltre spese di notifica, interessi e tassa di registro

delibera

1. di richiamare la premessa e la narrativa al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di **non ammettere**, per la suddetta motivazione, l'istanza in oggetto alla massa passiva del dissesto di questo Comune;
3. di **comunicare** la presente deliberazione agli istanti, al recapito indicato;
4. di **comunicare** la presente deliberazione al Curatore fallimentare della Piana Ambiente S.P.A.;
5. di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decr. Lgs. 18.8.2000 n.267 e dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24 agosto 1993, n.378 e di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art.124 del Decr. Lgs. 18.08.2000, n.267.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Commissario straordinario di liquidazione
(Giuseppa Scappatura)



Il sottoscritto Responsabile Affari Generali, visti gli atti d'Ufficio:

Attesta

che la presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'Art.124, comma 1 D. Lgs.n.267/2000 (N° _____ Rg. Pub);
- viene comunicata con lettera N° _____ in data _____ al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale;
- viene comunicata con lettera N° _____ in data _____ al Revisore dei Conti, ai Responsabili dei Servizi;
- che la presente delibera poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decr. Lgs. 18.8.2000 n.267 e dell'art.4, comma 6, del D.P.R. 24 agosto 1993, n.378, è divenuta esecutiva il _____.

Il Responsabile Affari Generali

- Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li _____

Il Funzionario Responsabile